

ARTONAUTI!

Giocare con l'arte?

Ma capiranno?

Così piccoli, capiranno cos'è l'arte?

Capire cos'è l'arte è una preoccupazione dell'adulto.

Capire come si fa a farla è invece un interesse autentico del bambino.

Alberto Munari

A cura della **dottorssa Simona Ruggi**

psicologa e psicoterapeuta dell'età evolutiva; collabora con l'unità di ricerca di Psicologia e arte dell'università Cattolica di Milano

Poster
"I PAPAVERI"
MONET

Proposte di attività

PER I PIÙ PICCOLI

Osserviamo il quadro

Italiano:

Discussione di classe guidata dall'insegnante

- 1) Immagino di essere una farfalla che vola tra i papaveri -usa i cinque sensi per raccontare
- 2) Il pittore non ci fa vedere cosa nasconde tra i fili d'erba, raccontiamo e ingrandiamo

Arte:

pittura en plein air; usciamo in giardino, usiamo i pastelli cera e disegniamo

PER I PIÙ GRANDI

Osserviamo il quadro

Italiano:

Discussione di classe guidata dall'insegnante

2) Facciamo la poesia del quadro (insieme-lavoro di classe)

- 1) Regala pensieri e parole alla donna con l'ombrello

Arte:

pittura con acrilici un prato fiorito; en plein air-in giardino con i pastelli a olio o a cera
disegno il mio giardino

Vi proponiamo una possibile attività da fare con i bambini per sollecitare la loro conoscenza del colore e del disegno monocromo.

Colore giallo

VI PROPONIAMO DI LAVORARE CON IL GIALLO, E LE DIVERSE TONALITÀ CHE SI POSSONO OTTENERE SCHIARENDOLO O SCURENDOLO NELLA CREAZIONE DI OPERE MONOCROME.

Materiale occorrente: tempera di colore giallo, bianco, nero; pennelli di diversa misura, acqua, cartelloni/fogli di carta grande, tipo carta da pacco.

Materiale stimolo: la riproduzione di un quadro di Joan Mirò in cui domina il colore giallo (esempio Paesaggio Catalano).

Il lavoro di Joan Miró è legato al surrealismo e descrive la fusione tra pittura e poesia, questa esigenza rappresentativa porta il pittore a semplificare la realtà, a ritrovare la poetica dell'arte primitiva e delle produzioni infantili. Per tale ragione è uno dei pittori preferiti dai bambini.

I bambini vengono inviati a disegnare, colorare con un solo colore e le sue sfumature, ottenute aggiungendo il nero e il bianco.

Attività di riflessione/discussione

Si mostra ai bambini il quadro di Miró, li si incoraggia all'osservazione, si potrebbe aggiungere qualche informazione sull'artista e sulla dominanza di un principale colore. Il bambino (o i bambini in piccolo gruppo) potrebbero inventare una storia che descriva le forme distintive dell'artista, unite al gesto per dipingere le sue emozioni.

Colore rosso

PER LAVORARE CON IL ROSSO VI PROPONIAMO DI AVVICINARE I BAMBINI ALLE DIVERSE SPERIMENTAZIONI ALLA POLLOCK.

Materiali: Alcuni oggetti che serviranno a far gocciolare il colore sulle "tele": bicchieri con il beccuccio, bastoni, cannucce, contagocce, mestoli forati, scolapasta, tasche da pasticciare (fatte anche con i sacchetti di plastica per alimenti tagliando un angolo dell'estremità inferiore).

Potete preparare il colore rosso utilizzando i colori a dita o le tempere diluite con colla vinilica per rendere il colore più liquido o con acqua o gli acquerelli.

La tela può essere un vecchio lenzuolo o, ancora meglio, una maglietta, oppure un foglio di cartoncino formato A3 (più grande per dare spazio al segno impresso). Meglio fermare le tele al pavimento con scotch.

Attività di produzione

I bambini vengono incoraggiati a colare il colore rosso e le sue sfumature, ottenute diluendolo. Potete anche movimentare la colatura facendo correre sui fogli palline, ... e poi divertirvi a dar vita alla fantasia dei vostri bambini con i significati che le tracce sulla tela possono assumere.

Attività di riflessione/discussione

Si mostra ai bambini un quadro di Pollock (per esempio, number 8), li si incoraggia all'osservazione, si potrebbe aggiungere qualche informazione sull'artista e sulla dominanza di un principale colore.

Si possono offrire ai bambini informazioni circa l'artista, le sue forme grafiche distintive, il gesto per dipingere.

Colore bianco

VI PROPONIAMO UN'ATTIVITÀ DA FARE CON I BAMBINI PER PROSEGUIRE L'AVVICINAMENTO E LA RIFLESSIONE INTORNO AL COLORE BIANCO.

Abbiamo pensato a un fotografo le cui produzioni in bianco e nero sono molto suggestive e fantasiose: Rodney Smith. Le sue fotografie sono un esempio di surrealismo fotografico: l'ispirazione nasce dai quadri di Magritte e il tentativo è quello di rappresentare il sogno, il fantastico.

“Il bianco e nero è come una struttura architettonica” - spiega Smith - “che rispecchia le fondamenta del nostro essere, del nostro sentire. Potremmo paragonarlo alle travi portanti di un edificio. Evoca l'essenza dell'esperienza vissuta. E questo è un aspetto di fondamentale importanza. Ma c'è di più: sul piano emotivo è, a mio parere, molto più intenso del colore. Non ne sono sicuro, ma credo che tragga la sua forza dalla nostra percezione visiva. Il colore si ferma all'apparenza delle cose. Può essere veramente bello, delicato, meraviglioso a suo modo, ma è totalmente diverso.”

Materiali: cartoncino bianco e nero; scotch; sale grosso e fino bianco; semi di papavero neri; pezzi di stoffa, di carta, cotone bianchi e neri.

Attività di fruizione:

Osserviamo una fotografia in bianco e nero (ad esempio produzioni di Smith): osservare l'immagine con i bambini in una attività di gruppo e notare tutti i dettagli, valorizzare i contrasti cromatici del bianco e del nero e anche immaginare racconti, storie possibili.

Attività di produzione:

La stanza diventa un atelier: musica di sottofondo e penombra creano un'atmosfera rilassata in cui i bambini possono fare esperienze nel rispetto dei tempi di ciascuno. Per terra potete porre un cartoncino nero e uno bianco e fissarli con lo scotch: sul primo il bambino può lasciare il segno utilizzando il sale grosso e fino bianco, su quello bianco usa i semi di papavero neri. È possibile lasciare un segno e poi cancellare e rifare; trasformare e immaginare significati diversi e, alla fine, incollarli.

Si può proporre al bambino la stessa attività utilizzando altri materiali da incollare sui cartoncini bianco e nero, in contrasto cromatico (pezzi di carta, cotone idrofilo, pezzi di stoffa di un vecchio lenzuolo bianco o di magliette nere, ...)

Attività di discussione

Con i bambini ci si ferma a osservare i loro prodotti e li si “spiega” insieme: dare un titolo e raccontare una storia che abbia quello scenario.

La notte**Attività di fruizione**

Il tema proposto in questa attività è la notte: si parte con la visione di diversi quadri raffiguranti paesaggi notturni. (Cielo stellato o Notte stellata sul Rodano di Van Gogh) Osserviamo e discutiamo insieme.

Attività di produzione

Produrre il proprio disegno utilizzando cartoncini neri e gessetti colorati. Una volta completato il disegno, fissare il gesso con della lacca.

Materiali: cartoncini neri, gessetti colorati

Neve e silenzio

VI PROPONIAMO UNA SEMPLICE ATTIVITÀ DA FARE CON I BAMBINI PER AIUTARE IL RILASSAMENTO, LO SFOGO DELLE TENSIONI E TRASFORMARE PICCOLI PEZZI DI CARTA IN GIOCO E POI IN UN'OPERA D'ARTE CHE GENERA SILENZIO, ATTESA E TEMPO PER CREARE.

Materiali:

carta bianca di riciclo, carta marrone tipo da pacco, fogli grandi di cartoncino, forbici, colla; asciugacapelli.

Attività di produzione

I bambini, aiutati dall'adulto, vengono incoraggiati a strappare, tagliare, piegare, appallottolare i fogli di carta. In questo modo possono sfogare un po' di nervosismo accumulato, in modo allegro e divertente. Poi, potete lanciare i pezzettini di carta in aria per fare finta che ci sia una tempesta di neve e muoverli con l'aria dell'asciugacapelli per generare una vera tormenta.

L'aria poi si calma e potete raccogliere con i bambini tutti i pezzetti di carta e realizzare, sul foglio grande di cartoncino, un collage che rappresenti un paesaggio innevato.

Attività di riflessione/discussione

Dopo aver "dipinto la neve", si può osservare la riproduzione del quadro di Monet, La gazza (o altri di Pissarro sempre sul tema della neve) e riflettere su come ha lavorato il pittore e quante storie può contenere quel paesaggio...si può giocare a inventare storie ambientate nel paesaggio creato con i bambini e quello di Monet.

Tangram e Kandinsky

VI PROPONIAMO UN'ATTIVITÀ DA FARE CON I BAMBINI PER INCORAGGIARE L'AVVICINAMENTO ALLE FORME UTILIZZATE DA KANDINSKY: CERCHIO, RETTANGOLO, TRIANGOLO, QUADRATO, TUTTI COLORATI.

Materiali:

cartoncino colorato bianco, blu, rosso, giallo, nero; forbici; colla; carta bianca tipo da pacco.

Attività di produzione

I bambini ritagliano sui cartoncini colorati tante forme geometriche: triangoli, quadrati, rettangoli, cerchi.

Le forme vengono messe a disposizione dei bambini per incollarle su un foglio grande (tipo carta da pacco) e realizzare un quadro (con una tecnica simile al tangram), a cui poi dare un titolo e attribuire possibili significati.

Attività di riflessione/discussione

Dopo aver realizzato in quadro con le forme geometriche si può osservare la riproduzione del quadro di Kandinsky, Giallo, rosso, blu (o altri dell'artista che utilizzino in prevalenza le forme geometriche colorate) e riflettere su come ha lavorato il pittore e quante storie può contenere quel quadro...si può giocare a inventare storie sui possibili e multipli significati del quadro.

Piove

VI PROPONIAMO UNA POSSIBILE ATTIVITÀ DA FARE CON I BAMBINI PER INCORAGGIARE IL MESCOLOMENTO SENSORIALE, LA SINESTESIA CHE COINVOLGA UDITO E VISTA UTILIZZANDO I SUONI DELLA PIOGGIA E LA LORO RAPPRESENTAZIONE PITTORICA.

Materiali:

supporto per la riproduzione musicale; fogli di carta bianchi; tempere.

Attività di fruizione

Dopo aver cercato in internet la riproduzione del suono della pioggia scrosciante potete ascoltare il suono con i bambini, chiedendo loro di prestare molta attenzione e verbalizzando il suono.

Attività di produzione

Terminata la fase di esperienza sensoriale, si fornisce al bambino un foglio di carta bianca, le tempere e gli si chiede di rappresentare la sensazione sensoriale sperimentata, il suono della pioggia, magari lasciando in sottofondo il brano ascoltato.

Attività di riflessione/discussione

Dopo aver realizzato il quadro della pioggia si può osservare la riproduzione del quadro di Hiroshige, Acquazzone improvviso sul ponte Ohashi (o altri di artisti che rappresentino la pioggia) e riflettere insieme su come ha lavorato il pittore e quante storie può contenere quel quadro...si può giocare a inventare storie sulla rappresentazione, cosa è successo prima, cosa succederà poi...